



# Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

**La delegazione di parte datoriale del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali e le organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione collettiva integrativa per il personale Area Dirigenziale delle Funzioni centrali**

VISTA l'ipotesi di contratto integrativo siglata il 20 gennaio 2021;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 15227 in data 8 marzo 2021 e del MEF-RGS 41043 del 5 marzo, con le quali venivano richiesti chiarimenti all'Amministrazione;

VISTA la nota dell'Amministrazione n. 11536 in data 6 aprile 2021, con la quale venivano forniti i chiarimenti richiesti;


VISTA la nota n. 32193 in data 10 maggio 2021, attestante il parere favorevole del medesimo Dipartimento e del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP all'ulteriore corso della predetta ipotesi di contratto, previo recepimento delle modifiche richieste;


## CONCORDANO

di sottoscrivere in via definitiva il contratto collettivo integrativo triennale del personale dirigente di seconda fascia della Giustizia amministrativa, attuativo del CCNL 2016-2018.

Roma, 12 maggio 2021

Per l'Amministrazione:


 FERRARI GIULIA  
18.05.2021  
12:08:52 UTC

 PUPILELLA ROBERTO  
18.05.2021 10:24:45 UTC

Per le organizzazioni sindacali:

CISL FP Dirigenti Firmato digitalmente da **Marcello De Vivo**  
CN = De Vivo Marcello

FLEPAR non firmato

CIDA FUNZIONI CENTRALI  DI LEO STEFANO  
13.05.2021  
08:39:33 UTC

UIL/PA Coordinamento Dirigenti Ministeri  ARGIOLAS ELISABETTA  
13.05.2021 11:41:24  
UTC

DIRSTAT FIALP Firmato digitalmente da NENNA Firmato digitalmente da: FRANCO MARIO SOTTILE  
GIANLUIGI Motivo: Firma CCIN per UNADIS  
C = IT Luogo: Roma  
UNADIS O = MINISTERO DELLA Data: 17/05/2021 16:58:10  
GIUSTIZIA/80184430587

FP CGIL Dirigenti Firmato Digitalmente da/Signed by:  
DOMENICO MANCUSI  
FP CGIL  
In Data/On Date:  
martedì 18 maggio 2021 10:52:31

# **CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO TRIENNALE DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA ATTUATIVO DEL CCNL 2016-2018**

Preliminarmente si dà atto che, con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 11 del 20 gennaio 2021, è stato determinato il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia per il 2021. Tale Fondo ammonta ad euro 2.061.026,12, di cui euro 1.468.055,66 destinate al finanziamento della retribuzione di posizione.

## **Articolo 1**

### **Destinatari del contratto e durata**

1. Il presente contratto collettivo integrativo si applica a tutto il personale dirigente di seconda fascia in servizio presso la Giustizia amministrativa con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato.
2. Il presente contratto concerne il periodo temporale 1° gennaio 2021 – 31 dicembre 2023. Esso peraltro conserva la sua efficacia fino alla stipula del successivo contratto integrativo.

## **Articolo 2**

### **Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia**

1. La quota da destinare alla retribuzione di posizione è stabilita in misura fino all'85% delle risorse complessive, mentre quella di risultato è stabilita in misura non inferiore al 15% delle risorse complessive
2. La ripartizione delle risorse avverrà in base ai criteri stabiliti nel presente contratto integrativo triennale.
3. Eventuali risorse, che dovessero rendersi disponibili per ciascun anno, incrementeranno le risorse destinate a remunerare la retribuzione di risultato.
4. Ai sensi dell'articolo 1, comma 870, della legge 30 dicembre 2020 n. 178, eventuali risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nell'esercizio 2020, in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19, incrementeranno le risorse destinate a remunerare la retribuzione di risultato per l'attività svolta nell'anno 2020.

## **Articolo 3**

### **Verifica e valutazione dei risultati e retribuzione di risultato**

1. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi, misurati con le procedure di valutazione previste

dal Sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo vigente e non è corrisposta in caso di mancato soddisfacimento delle condizioni minime previste.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del CCNL 2006-2009 Area I, l'importo annuo individuale della componente di risultato non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita.

3. Ai fini della correlazione con la valutazione di cui al comma 1, la retribuzione di risultato è articolata in differenti livelli di merito ed è erogata secondo i parametri retributivi di cui alla seguente tabella:

Livelli di merito	Fascia punteggio ottenuto per il raggiungimento degli obiettivi	Percentuale di erogazione della retribuzione di risultato
1	91 – 100	100%
2	71 – 90	85%
3	60 – 70	70%
4	< 60	0

4. All'esito positivo della verifica semestrale prevista dal sistema di valutazione vigente è corrisposta, a decorrere dalla mensilità di gennaio dell'anno successivo alla verifica medesima, una quota mensile di retribuzione di risultato, pari a euro 500,00, quale anticipo provvisorio e salvo conguaglio, con ripetizione delle somme erogate in eccedenza, in caso di mancato raggiungimento dei risultati per effetto della valutazione annuale della performance.

#### **Articolo 4** **Differenziazione della retribuzione di risultato**

1. In applicazione dell'articolo 28, comma 3, del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, la maggiorazione percentuale è pari al 30% del valore medio pro-capite riconosciuto come retribuzione di risultato al personale dirigente ed è riconosciuta in base a criteri di cui ai commi 2 e 3.

2. La maggiorazione da attribuire ai dirigenti destinatari del contratto integrativo – anno 2021 - è riconosciuta, con provvedimento motivato del Segretario generale della Giustizia amministrativa e nel limite di una quota pari al 3% dei dirigenti in servizio, a coloro che hanno conseguito il punteggio massimo di 100/100 e che hanno raggiunto l'eccellenza.

3. La maggiorazione da attribuire ai dirigenti rispettivamente destinatari dei contratti integrativi anno 2022 e anno 2023 è riconosciuta, con provvedimento motivato del Segretario generale della Giustizia amministrativa, nel limite di una quota pari al 6% dei dirigenti in servizio, a coloro che, nell'anno di riferimento, abbiano raggiunto il punteggio massimo di 100/100 e che abbiano realizzato progetti maggiormente innovativi e/o strategici, nell'ambito delle procedure di competenza, che siano esportabili in altri Uffici della Giustizia amministrativa, ove abbiano analoghi settori di competenza. Ove non sia possibile attribuire il premio in base a tale criterio per mancanza di progetti, esso sarà corrisposto ai dirigenti che abbiano svolto incarichi particolarmente onerosi, ottenendo risultati notevoli nella risoluzione di specifiche e complesse problematiche o che si siano resi promotori di rilevanti iniziative sotto l'aspetto dello snellimento delle procedure, dell'unitarietà dell'azione amministrativa e della razionalizzazione.

4. La maggiorazione di cui al comma 1 non trova applicazione per l'incarico *ad interim*.

#### **Articolo 5** **Sostituzione del dirigente**

1. In favore dei dirigenti incaricati *ad interim* della direzione di Uffici sprovvisti di titolare o in favore dei dirigenti incaricati *ad interim* della direzione di Ufficio momentaneamente vacante per indisponibilità del titolare, è riconosciuta, in osservanza dell'articolo 61, comma 3, del CCNL 2002-2005 Area I, una retribuzione di risultato aggiuntiva pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico del dirigente sostituito, da sommare a quella connessa alla direzione dell'Ufficio di cui hanno la titolarità.

2. L'integrazione è proporzionalmente contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'incarico *ad interim*.

3. Qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti, nello stesso periodo, più incarichi *ad interim*, spetta una sola maggiorazione, individuata in misura corrispondente al trattamento economico più favorevole.

4. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta, secondo le modalità previste dal sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo della Giustizia amministrativa vigente.

#### **Articolo 6** **Incarichi aggiuntivi, conferiti ai sensi dell'articolo 60 del CCNL 2002-2005 Area I**

1. Con riguardo ai criteri di conferimento di incarichi aggiuntivi, alle modalità di espletamento e di erogazione dei compensi dovuti da terzi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti, si richiama la disciplina prevista dall'articolo 44, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018 Area Funzioni centrali, nonché dall'articolo 60 del CCNL 2002-2005 Area I. In particolare, in relazione alla previsione del riconoscimento, ai dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, di una quota in misura ricompresa tra il 50% e il 66% delle somme affluite al fondo, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità e in ragione dell'impegno richiesto, nel rispetto delle norme di legge in materia, le parti convengono che la retribuzione di risultato corrisposta agli interessati è incrementata nella misura del 50% dell'importo relativo ai singoli incarichi, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

2. Per gli incarichi arbitrali si applica la disciplina prevista dall'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito nella legge 6 agosto 2008, n. 133, con ripartizione delle risorse che confluiscono nel Fondo, in base ai criteri fissati nel presente contratto.

#### **Articolo 7** **Clausola di salvaguardia economica**

1. Nel caso in cui, a seguito di processi di riorganizzazione che abbiano comportato la revoca dell'incarico dirigenziale in corso, al dirigente sia conferito un nuovo incarico, con retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico, in attuazione dell'articolo 54, commi 1, 2 e 5, del CCNL 9 marzo 2020, è riconosciuto, permanendo l'incarico con retribuzione di posizione inferiore e fino alla data di scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto, un differenziale di retribuzione di posizione, per conseguire un importo pari al 100% di quella precedentemente goduta. Tale differenziale si ridurrà

progressivamente, secondo la disciplina di cui al successivo comma 3 del medesimo articolo 54.

2. Il beneficio non spetta in caso di affidamento al dirigente di un nuovo incarico, con retribuzione di posizione inferiore, a seguito di valutazione negativa (punteggio inferiore a 60, ex articolo 3, comma 3, del presente contratto), ai sensi del comma 6 dell'articolo 54.

3. Ai fini del comma 1, le risorse sono definite, assumendo quale parametro di dimensionamento la somma dei differenziali economici tra il valore della retribuzione di posizione inerente all'ufficio di provenienza e quella spettante in virtù dell'assegnazione del nuovo incarico in ragione dei processi di riorganizzazione attuati.

4 Il relativo onere è posto a carico delle risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato resi disponibili in conseguenza dei processi di riorganizzazione nonché a valere su quelle non utilizzate a fine anno destinate a retribuzione di posizione.

5 Nei casi in cui, alla scadenza dell'incarico sia conferito un incarico con retribuzione di posizione di importo inferiore al 90% della retribuzione di posizione prevista per il precedente incarico, ai sensi dell'articolo 54, comma 7, del CCNL 9 marzo 2020, è assegnato un differenziale di posizione definito, nel primo anno del nuovo incarico, nella misura pari al 75%, utilizzando risorse che si renderanno disponibili nell'ambito di quelle non utilizzate nel fondo. Tale differenziale si ridurrà progressivamente, secondo la disciplina di cui al citato comma 7 dell'articolo 54. Al beneficio si accede solo in presenza di valutazione positiva ricompresa nella fascia di merito più elevata (intervallo punteggio 91-100, ex articolo 3, comma 3, del presente contratto), secondo le risultanze del procedimento di valutazione di cui al sistema di misurazione e valutazione della performance vigente per la Giustizia amministrativa. La clausola è corrisposta nell'ipotesi in cui il dirigente, pur avendo espresso in sede di interpellato una preferenza per un ufficio cui è attribuita una posizione di retribuzione pari a quella dell'incarico precedentemente rivestito, riceva un incarico per una sede di fascia inferiore.

## **Articolo 8**

### **Incentivi economici alla mobilità territoriale**

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 30 del CCNL 2016-2018 dell'Area Funzioni centrali, un importo non eccedente il 3,5% delle risorse complessivamente destinate a finanziare la retribuzione di risultato è destinato a finanziare l'incentivo alla mobilità territoriale.

2. L'incentivo non spetta in caso di trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale o a seguito di procedimento disciplinare, ovvero nell'ipotesi in cui il dirigente ha storicamente residenza in un comune della Regione, sede dell'Ufficio di nuova assegnazione.

3. L'incentivo è erogato per il primo anno e solo al suo completamento, in un'unica soluzione, nei seguenti valori fissi:

- € 3.000,00 per distanze superiori di 401 km dalla precedente sede (solo andata);
- € 1.500,00 per distanze comprese tra i 201 km e i 400 km dalla precedente sede (solo andata).
- € 500,00 per distanze comprese tra i 75 km e i 200 km dalla precedente sede (solo andata).

4. Qualora lo stanziamento previsto per finanziare l'incentivo alla mobilità territoriale non fosse sufficiente in relazione alle istanze pervenute, saranno ridotti proporzionalmente gli importi annui sopra indicati; qualora viceversa risultasse eccedente rispetto al fabbisogno, la quota rimanente tornerà ad incrementare la retribuzione di risultato.

## **Articolo 9**

### **Pubblicità degli incarichi**

1. In applicazione del principio di trasparenza e pubblicità di cui all'articolo 20, comma 10, del CCNL 2002/2005 Area I, dell'articolo 45 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni centrali, oltre che del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni, nonché, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 19, comma 1bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'Amministrazione assicura l'aggiornamento con cadenza almeno semestrale, sul sito istituzionale, degli incarichi conferiti e dei posti dirigenziali vacanti e di quelli vacanti che intende coprire.

## **Articolo 10**

### **Trattamento economico del personale in distacco sindacale**

1. Ai sensi dell'articolo 32, comma 1, lettera b) del CCNL 9 marzo 2020, a garanzia della retribuzione del personale in distacco sindacale, è stabilita una percentuale pari all'80% delle voci retributive conseguite dall'interessato nell'ultimo anno solare di servizio che precede l'attivazione del distacco, con esclusione dei compensi correlati ad incarichi *ad interim* e aggiuntivi e di quelli previsti da disposizioni di legge.
2. La quota dell'elemento retributivo di cui al comma 1, è erogata mensilmente, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 32, comma 3.
3. Il relativo onere è posto a carico del corrispondente Fondo.

## **Articolo 11**

### **Clausola finale**

1. A seguito di modifiche del quadro normativo nazionale di riferimento che abbiano riflessi su materie rimesse alla contrattazione integrativa, le parti definiranno, nell'ambito di una specifica sessione negoziale, le necessarie modifiche o integrazioni del presente contratto collettivo integrativo.

Dichiarazione congiunta

Le parti si impegnano a disciplinare altre materie o istituti contrattuali derivanti dal CCNL Area Funzioni Centrali 2016-2018, che non risultano nel presente CCNI.

Per l'Amministrazione **FERRARI GIULIA**

18.05.2021  
12:06:22 UTC



**PUPILELLA ROBERTO**  
18.05.2021 10:22:13  
UTC



Per le organizzazioni sindacali:

Firmato digitalmente da  
**Marcello De Vivo**  
CISL FP Dirigenti CN = De Vivo Marcello

DI LEO  
STEFANO  
13.05.2021  
08:40:42 UTC



CIDA FUNZIONI CENTRALI

UIL/PA Coordinamento Dirigenti Ministeri

ARGIOLAS ELISABETTA  
13.05.2021 11:57:45  
UTC

Firmato digitalmente da **NENNA**  
**GIANLUIGI**

DIRSTAT FIALP

C=IT  
O=MINISTERO DELLA  
GIUSTIZIA/80184430587

Firmato digitalmente da: **FRANCO MARIO SOTTILE**  
Motivo: Firma CCIN per UNADIS  
Luogo: Roma  
Data: 17/05/2021 17:01:12

UNADIS

FP CGIL Dirigenti

Firmato Digitalmente da/Signed by:

**DOMENICO MANCUSI**

FP CGIL

In Data/On Date:  
martedì 18 maggio 2021 10:55:20